BonelliErede
with LOMBARDI

Focus Team Corporate Governance
Focus Team Corporate Compliance
29 Luglio 2020

Attuata la Direttiva PIF: prosegue il processo di inasprimento della responsabilità da reato tributario sia per le persone fisiche che per gli enti

Focus Team Corporate Governance



Focus Team leader
Stefano Simontacchi
stefano.simontacchi@belex.com
Tel. +39-02-771131

Focus Team Corporate Compliance



Focus Team Leader
Alessandro Musella
alessandro.musella@belex.com
Tel. +39-02-771131

Autore
Francesco Sbisà
francesco.sbisa@belex.com
Tel. +39-02-771131

1. Introduzione

Il 30 luglio 2020 entra in vigore il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75, attuativo della c.d. "Direttiva PIF" (UE 17/1371), con cui il legislatore introduce una disciplina volta a contrastare le "gravi frodi IVA", ossia quelle condotte criminose che presentino caratteri di fraudolenza e transnazionalità e comportino un'evasione IVA per un valore non inferiore a euro 10 mln. In tale ambito, e con riferimento ai profili di diritto penale-tributario, le novità introdotte intervengono su un duplice fronte.

In primo luogo, è stata affermata la punibilità dei reati in materia di dichiarazione anche nel caso in cui si arrestino al solo stato del tentativo. In altre parole, **saranno punibili anche gli atti che possano dirsi diretti a commettere una grave frode IVA, senza che sia necessario che il proposito criminoso sia portato a compimento**.

In secondo luogo, è stato nuovamente **ampliato il catalogo dei reati tributari presupposto della responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001**. In particolare, l'ente potrà essere considerato responsabile quando i seguenti illeciti siano commessi nell'ambito di gravi frodi IVA:

i) Dichiarazione infedele;
ii) Omessa dichiarazione;
iii) Indebita compensazione.

Più precisamente, nel caso tali reati siano posti in essere da parte di un soggetto apicale o subordinato nell'interesse o a vantaggio dell'ente, potranno essere applicate:

i) sanzioni pecuniarie (fino a euro 464.700, in caso di dichiarazione infedele; fino a euro 619.600, per i casi di omessa dichiarazione e indebita compensazione), eventualmente aumentate di un terzo nel caso l'ente abbia ricavato un profitto di rilevante entità dall'illecito;

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only. It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

ii) sanzioni interdittive, ossia: il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione (salvo che per ottenere prestazioni di un pubblico servizio); l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

A pochi mesi dal c.d. "Decreto Fiscale" (che per primo aveva introdotto la responsabilità *ex* D. Lgs. 231/2001 in caso di reato tributario)[1], il legislatore interviene dunque **ampliando nuovamente il perimetro della responsabilità da reato tributario sia delle persone fisiche che (soprattutto) degli enti**.

Con riferimento a questi ultimi, è il caso di notare che il D. Lgs. 75/2020 ha inoltre **ulteriormente esteso il catalogo dei reati presupposto della responsabilità *ex* D. Lgs. 231/2001**, richiamando altresì talune fattispecie di reato in danno alla Pubblica Amministrazione (tra cui i delitti di frode nelle pubbliche forniture, peculato e abuso d'ufficio) e i reati di contrabbando.

È evidente come sia **sempre più necessario per gli enti dotarsi di un sistema di presidi e controlli che possa offrire tutela sia nei confronti di tutte le fattispecie penal-tributarie di cui al D. Lgs. 74/2000** (soluzione questa che risulta, oltreché la più idonea, anche quella più diffusa nella prassi), anche adottando un *Tax Control Framework*, **sia nei confronti delle altre nuove fattispecie previste quale presupposto della responsabilità degli enti dal D. Lgs. 75/2020**.

---

[1] In proposito si veda il nostro approfondimento disponibile qui.

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

Focus Team Corporate Governance

Il Focus Team è una costellazione di competenze in diversi ambiti di attività con focus su *corporate governance*.

Stefano Simontacchi
Fiscale

Vittorio Allavena
Societario

Riccardo Bordi
Societario

Stefano Cacchi Pessani
Societario

Marcello Giustiniani
Lavoro

Giuseppe Lombardi
Contenzioso

Alessandro Musella
Societario

Giovanni Muzina
Lavoro

Francesco Sbisà
Penale

Francesca Secondari
Societario

Giovanni Domenichini
Societario

Francesco Scandone
Fiscale

Elisabetta Bellini
Societario

Fabio Macrì
Societario

Focus Team Corporate Compliance

Il Focus Team è una costellazione di competenze in diversi ambiti di attività con focus su *corporate compliance*.

Alessandro Musella
Societario

Giuseppe Manzo
Societario

Barbara Napolitano
Societario

Vittorio Pomarici
Lavoro

Francesco Sbisà
Penale

Angelino Alfano
Internazionale

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.